

COMUNICATO STAMPA

CONCERTO ORCHESTRA ALLEGROMODERATO-DIEGO SUAREZ

DOMENICA 7 OTTOBRE ORE 16,30

POLYCLINIQUE NEXT

Domenica 7 ottobre alle ore 16,30 presso il salone d'ingresso dell'ospedale Le Polyclinique Next di Antsiranana (Madagascar), l'Orchestra AllegroModerato di Diego Suarez terrà un concerto di musica classica. Saranno eseguiti tre brani dal Peer Gynt di Edward Grieg (Il Mattino, L'Antro del Re della montagna e La Danza di Anitra); quindi la Danza delle ore di Amilcare Ponchielli, e La Pavane di Gabriel Faurè.

L'orchestra è composta da 20 elementi di età compresa tra i 10 e i 35 anni di età.

Integra nella sua compagine tre giovani disabili fisici e una ragazza con diagnosi di autismo.

Al concerto saranno presenti le autorità locali tra le quali il Vescovo di Diego Suarez, Monsignore Benjamin Baramarosan.

Il concerto è aperto a tutta la popolazione di Antsiranana (Diego Suarez).

Come nasce l'Orchestra AlegroModerato di Diego Suarez

L'Orchestra AllegroModerato di Diego Suarez nasce per iniziativa di Francesca Sivori, educatrice e pianista della Cooperativa AllegroModerato di Milano.

In previsione di una sua permanenza in Madagascar di oltre due mesi insieme al chirurgo Professor Umberto Valente (ex trapiantologo dell'ospedale San Martino di Genova), Francesca Sivori porta con sé alcuni strumenti: un violino, uno xilofono e un triangolo.

La prima ragazzina che comincia a seguire è Adriana, autistica, figlia adottiva di un italiano residente da moltissimi anni a Diego Suarez.

Quindi le suore de Le Polyclinique le fanno conoscere tre giovani disabili che vivono con loro nella casa dietro all'ospedale. I tre si dichiarano subito entusiasti di poter fare musica.

Le suore hanno anche un'ottima pianola.

Cominciano a fare musica in quattro e in breve si ritrovano in 20. Giorno dopo giorno, come nella favola del pifferaio magico, la musica attira i ragazzini della zona. Tutti vogliono suonare.

Francesca Sivori svaligia letteralmente i due negozi di musica di Diego Suarez e recupera 7 maracas e 7 flautini ai quali sia aggiunge un tamburo e un marovany* offerti dal direttore de Le Polyclinique, il Dottor Luigi Bellini.

Tutti i giorni l'orchestra si incontra per un'ora di lavoro intenso.

L'affiatamento tra i musicisti è esemplare: ognuno aiuta l'altro e tutti sono molto impegnati e collaborativi.

In particolare i tre giovani disabili che hanno gravi problemi di motricità, sia agli arti superiori che inferiori. La forza di volontà che dimostrano è incredibile: ognuno di loro ha posizionato il suo strumento adattandolo alle proprie esigenze. Il risultato è che riescono a suonare uno il violino, l'altro lo xilofono e il terzo il triangolo in maniera sorprendente.

Dopo quattro settimane di lavoro one by one con Adriana, la Sivori inserisce anche lei nell'orchestra.

Ora ci sono tutti, pronti per il concerto!

www.orchestraallegromoderato.it

Le Polyclinique NEXT

La NEXT onlus nasce nel 1998 per volontà di un ricercatore scientifico, LUIGI BELLINI, che, a seguito di un viaggio in Madagascar, profondamente toccato dalle terribili condizioni di vita della stragrande maggioranza (80%) della popolazione che vive con meno di 1 dollaro al giorno, decideva di impegnarsi concretamente in un'azione di aiuto a quel popolo dedicandovi ogni energia e risorsa.

Il lavoro di organizzazione e di assistenza si è gradualmente sviluppato con particolare riguardo all'ambito sanitario nel Nord Madagascar, dove in progressione sono state realizzate, e/o ancora in via di realizzazione, opere significative che interagiscono anche con il sistema sanitario pubblico esistente.

L'attività della NEXT, svolta all'inizio con mezzi economici propri e senza alcun contributo di Enti terzi, è stata riconosciuta dallo Stato Italiano, che nell'ottobre 2006 gli ha concesso lo status giuridico di O.N.G. (Organizzazione Non Governativa). Questo riconoscimento le sta permettendo di partecipare alle attività di cooperazione con Istituti Internazionali (ONU, UNICEF, FAO, ecc.) nell'ambito della sua attività. A tutt'oggi la NEXT non ha beneficiato di alcun significativo contributo dello Stato Italiano, ma è stata aiutata nelle sue realizzazioni da singoli cittadini, nonché dal COMITATO per gli Aiuti Caritativi al Terzo Mondo della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana).
www.nextonlus.it

*Il marovany è uno strumento tipico malgascio ed è composto da una scatola/cassa armonica a forma di parallelepipedo con 10 corde poste su due facce opposte che vanno pizzicate e suonate come un'arpa. Sotto ogni corda c'è un pezzettino di legno: a seconda di come lo posizioni la corda suona tutti i suoni della scala.